Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 974 del 6 ottobre 2025
Piano degli interventi della ricostruzione – interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Intervento «Ricostruzione del magazzino comunale demolito di poggio rusco» – Identificativo progetto PIP-24 – CUP: E97E15000040001 – rideterminazione del contributo concesso in favore del comune di poggio rusco per adeguamento prezzi ed al fine di consentire il completamento dell'intervento

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo stato di emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con legge 30 dicembre 2024, n.207.

Dato atto, altresì, del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713/139, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n.133 «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 5 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto, altresì, del fatto che il suddetto *Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato poi integrato nell'unitario «*Piano degli interventi della ricostruzione*», che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, in forza dell'ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n. 950.

Ricordato che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune di Poggio Rusco e denominato «*Ricostruzione del magazzino comunale demolito di Poggio Rusco*», risulta presente nell'allegato A «*interventi finanziati*» della sopra indicata rimodulazione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio assegnato con ordinanza commissariale 16 luglio 2020, n.589, per complessivi € 171.211,17.

Ricordato, inoltre, che, successivamente alla concessione del contributo iniziale, per l'intervento in argomento:

- si è provveduto, con decreto del soggetto attuatore 8 luglio 2021, n.87, all'approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed alla erogazione dell'anticipazione fino al 50% del contributo, per complessivi € 85.605,59;
- con ordinanza commissariale 27 giugno 2022, n.779, è stata rideterminata la fonte per la copertura finanziaria del contributo concesso ed è stato erogato un secondo acconto straordinario di € 23.407,59;
- con ordinanza commissariale 3 settembre 2024, n.942, a seguito dell'esaurimento delle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Mutuo), si è proceduto ad una parziale ulteriore rideterminazione della fonte di copertura finanziaria del contributo residuo concesso.

Precisato, pertanto, che l'attuale copertura finanziaria del contributo concesso è oggi così determinata:

- quanto a € 109.013,18, già interamente erogati, a valere sulle risorse derivanti dal contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, raccolta n. 5149, poi prorogato con atto aggiuntivo a rogito del notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, Capitolo fittizio n. 7777;
- quanto a € 62.197,99 a valere sulle risorse trasferite alla cassa del Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, Capitolo 7452.

Acquisita in atti del Commissario, la nota del Comune di Poggio Rusco 13 agosto 2025, protocollo n.6925, con la quale viene trasmesso un nuovo progetto esecutivo utile al completamento dell'intervento, per il quale – a seguito di abbandono in corso d'opera del cantiere da parte dell'impresa esecutrice – il R.U.P. è stato costretto a procedere alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n. 50/2016, a seguito di diffida ad ultimare l'opera.

Preso atto del fatto che, essendo decorsi alcuni anni dal finanziamento, il costo complessivo dell'intervento è oggi passato dagli iniziali € 307.000,00 agli attuali € 394.545,18 e che il Comune ha chiesto al Commissario di poter ottenere un aggiornamento del contributo concesso nel 2020.

Ricordato che la determinazione del contributo concedibile è stata originariamente frutto di un'individuazione a «*costo convenzionale*» da parte del *Comitato tecnico scientifico*, a seguito della forte difformità del progetto di ricostruzione presentato, rispetto a localizzazione, dimensione, impianti e finiture del magazzino demolito a seguito dei danni da sisma.

Ricordato che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n.777 «*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*», fra l'altro, prevede la possibilità di un adeguamento dei prezzi qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Udito il parere del *Comitato tecnico scientifico*, che, nella seduta del 29 settembre 2025, ha valutato che, nel caso di specie, l'adeguamento dei prezzi possa essere concesso solo utilizzando il medesimo criterio utilizzato inizialmente e cioè mediante il riferimento al «*costo convenzionale*» fissato per edifici di analoga tipologia, così come definito nelle ordinanze di bando relative alla ricostruzione privata.

Dato atto che detta tipologia di «*costo convenzionale*», derivando da calcoli effettuati nell'anno 2013 e cioè all'atto della stesura dell'ordinanza di bando, risulterebbe oggi superato, ma che, a seguito di specifica necessità, detto calcolo è stato recentemente adeguato mediante perizia dell'8 agosto 2024, prodotta dal consulente di ANCI Lombardia, prof. ing. Andrea Bassi, docente universitario di fondamenti di economia e di estimo civile presso il Politecnico di Milano.

Preso atto delle conclusioni del citato prof. Bassi, il quale, a seguito delle analisi documentali e delle ricerche di mercato eseguite, ha espresso, quale proprio giudizio di stima dello scostamento dei prezzi di costruzione dall'epoca delle ordinanze di bando all'anno 2024, un valore medio del + 30,5 %.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura Commissariale, i quali – mediante raffronto percentuale tra costo dell'opera e costo convenzionale concesso nel luglio 2020 – hanno individuato il valore del nuovo contributo ammissibile in € 216.051,51, con un incremento del + 29%, che risulta pienamente in linea – anzi inferiore – alla perizia del citato prof. Bassi.

Dato atto del fatto che, conseguentemente, l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento risultante è il seguente:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMISSIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMISSIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE E L'AGGIORNAMENTO PREZZI	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMISSIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE E L'AGGIORNAMENTO PREZZI
LAVORI IN APPALTO	€ 203.852,36		€ 184.016,21		€ 266.395,42	
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 20.385,24		€ 18.401,62		€ 26.639,54	
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 47.699,29		€ 47.699,29		€ 74.955,96	
IMPREVISTI	€ 16.421,22	€ 167.059,20	€ 16.421,22	€ 167.059,20	€ 14.738,41	€ 216.051,51
ALLACCI	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 6.387,95	
SPESE PARERI ENTI	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 55,00	
INDAGINE GEOLOGICA	€ 2.489,92		€ 2.489,92		€ 2.489,92	
INDAGINE ARCHEOLOGICA	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 488,00	€ 488,00
CONTRIBUTO ANAC	€ 225,00	€ 225,00	€ 225,00	€ 225,00	€ 35,00	€ 35,00
COMMISSIONI GARA E CUC	€ 1.426,97	€ 1.426,97	€ 1.426,97	€ 1.426,97	€ 2.359,97	€ 2.359,97
ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA			€ 21.819,77	€ -	€ -	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 307.000,00	€ 171.211,17	€ 307.000,00	€ 171.211,17	€ 394.545,17	€ 218.934,48
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ 135.788,83		€ 135.788,83		€ 175.610,69
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO						€ 218.934,48

Preso atto del fatto che, da detta istruttoria, si evince un contributo aggiornato a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 218.934,48.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Poggio Rusco un contributo rideterminato di complessivi € 218.934,48, per la realizzazione dell'intervento di completamento in argomento.

Visto il decreto del soggetto attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di ONLUS*» ed in particolare il punto 7 «*varianti di progetto*», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione pubblica.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Poggio Rusco e denominato «*Ricostruzione del magazzino comunale demolito di Poggio Rusco*», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato tecnico scientifico*, il quale, nella seduta del 30 settembre 2025, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo aggiuntivo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il calcolo comparativo riferito al «*costo convenzionale*», così come meglio indicato nelle premesse;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Poggio Rusco un contributo aggiuntivo rideterminato in complessivi € 218.934,48, finalizzato al completamento dell'intervento: «*Ricostruzione del magazzino comunale demolito di Poggio Rusco*» – Identificativo progetto PIP-24 – CUP: E97E15000040001;

4. che il contributo rideterminato di cui al precedente punto 3. trovi copertura finanziaria nel seguente modo:

- quanto a € 109.013,18, già interamente erogati, a valere sulle risorse derivanti dal contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, poi prorogato con atto aggiuntivo a rogito del notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, Capitolo fittizio n.7777;
- quanto a € 109.921,30 a valere sulle risorse trasferite alla cassa del Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana